IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

**Uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo Gesù**

Quanto afferma l’Apostolo Paolo su Cristo Gesù, ma prima di tutto sulla divina volontà, è cosa giusta che venga messo in grande luce: *“Dio, nostro salvatore, vuole che tutti gli uomini sia salvati e giungano alla conoscenza della verità”*. Dio vuole la salvezza di ogni uomo. Come si giunge alla salvezza? Attraverso la conoscenza della verità. Chi deve far conoscere ad ogni uomo la verità? Sono gli Apostoli del Signore. Se loro non fanno risuonare all’orecchio di ogni uomo il purissimo Vangelo del nostro Dio, gli uomini rimangono senza conoscenza della verità e di conseguenza senza salvezza. Poiché oggi non vi è più conoscenza della verità, perché nella Chiesa del Dio vivente soffia il forte vento della falsità e della menzogna, della falsa dottrina e della falsa moralità, né nella Chiesa e né nel mondo vi potrà essere salvezza. Salvezza e conoscenza della verità sono una cosa sola. Deve c’è conoscenza della verità vi è salvezza. Dove non c’è conoscenza della verità non c’è salvezza. Qual è la verità che ogni uomo deve conosce? La verità è duplice. Prima verità: *“Uno solo è Dio”.* Qual è il nome di questo solo Dio? Nell’Antico Testamento questo solo Dio è *il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio di Mosè, il Dio di Isaia, di Geremia e di tutti gli altri profeti”*. È il solo Dio che è il solo Creatore e il solo Signore di ogni uomo. È il solo Dio che ha in mano la storia dell’universo e di ogni uomo che vive sulla nostra terra. Ecco come Isaia parla del solo Dio: *“Chi ha misurato con il cavo della mano le acque del mare e ha calcolato l’estensione dei cieli con il palmo? Chi ha valutato con il moggio la polvere della terra e ha pesato con la stadera le montagne e i colli con la bilancia? Chi ha diretto lo spirito del Signore e come suo consigliere lo ha istruito? A chi ha chiesto di consigliarlo, di istruirlo, di insegnargli il sentiero del diritto, di insegnargli la conoscenza e di fargli conoscere la via della prudenza? Ecco, le nazioni sono come una goccia che cade da un secchio, contano come polvere sulla bilancia; ecco, le isole pesano quanto un granello di sabbia. Il Libano non basterebbe per accendere il rogo, né le sue bestie per l’olocausto. Tutte le nazioni sono come un niente davanti a lui, come nulla e vuoto sono da lui ritenute. A chi potreste paragonare Dio e quale immagine mettergli a confronto? Il fabbro fonde l’idolo, l’orafo lo riveste d’oro, e fonde catenelle d’argento. Chi ha poco da offrire sceglie un legno che non marcisce; si cerca un artista abile, perché gli faccia una statua che non si muova. Non lo sapete forse? Non lo avete udito? Non vi fu forse annunciato dal principio? Non avete riflettuto sulle fondamenta della terra? Egli siede sopra la volta del mondo, da dove gli abitanti sembrano cavallette. Egli stende il cielo come un velo, lo dispiega come una tenda dove abitare; egli riduce a nulla i potenti e annienta i signori della terra. Sono appena piantati, appena seminati, appena i loro steli hanno messo radici nella terra, egli soffia su di loro ed essi seccano e l’uragano li strappa via come paglia. «A chi potreste paragonarmi, quasi che io gli sia pari?» dice il Santo. Levate in alto i vostri occhi e guardate: chi ha creato tali cose? Egli fa uscire in numero preciso il loro esercito e le chiama tutte per nome; per la sua onnipotenza e il vigore della sua forza non ne manca alcuna. Perché dici, Giacobbe, e tu, Israele, ripeti: «La mia via è nascosta al Signore e il mio diritto è trascurato dal mio Dio»? Non lo sai forse? Non l’hai udito? Dio eterno è il Signore, che ha creato i confini della terra. Egli non si affatica né si stanca, la sua intelligenza è inscrutabile. Egli dà forza allo stanco e moltiplica il vigore allo spossato. Anche i giovani faticano e si stancano, gli adulti inciampano e cadono; ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi (Is 40,1.12)*. Questo è uno dei tanti brani nei quali viene rivelato chi è il solo Dio. Al di fuori del solo Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe, dei Profeti, altro Dio non esiste.

Chi è il solo Dio del Nuovo Testamento? È sempre il Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe. È sempre il Dio di Mosè e dei Profeti. Ma ora è il Dio che è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Ecco chi è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo rivelato dallo Spirito Santo per bocca dell’Apostolo Paolo: *“Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, ai santi che sono a Èfeso credenti in Cristo Gesù: grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo. Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d’amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l’ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria. Perciò anch’io, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell’amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l’efficacia della sua forza e del suo vigore.*

*Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. 22 Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose” (Ef 1,1-23).* Il solo Dio, non l’unico Dio, il Dio dell’odierno sincretismo e della moderna confusione, è il Dio di Abramo che in eterno è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo. È il Dio che ha stabilito il Figlio suo unigenito fattosi carne per noi l’unico e solo nostro Salvatore, l’unico e solo nostro Redentore. Il solo ed unico Mediatore tra Lui, il solo Dio e Padre, e l’intero universo. Salvezza e redenzione che non solo sono per Lui, ma solo anche in Lui e con Lui. Ecco la seconda verità che ogni uomo deve conoscere: *“Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti”.* Ecco la verità che ogni uomo deve conoscere se vuole essere salvato. Questa verità è così rivelata nel Vangelo secondo Matteo e in quello secondo Giovanni: *“In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Ili mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero» (Mt 11,25-30). Gli replicò Natanaele: «Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d’Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l’albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!». Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell’uomo» (Gv 1,50-51). In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell’uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell’uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell’unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio» (Gv 3,11-21)*. Oggi è questa verità che non risuona nel mondo perché non risuona nella Chiesa. Se però questa verità non risuona nella Chiesa è segno che essa ha rinunciato alla sua missione che è una sola: Predicare il Vangelo della vita, il Vangelo della verità, il Vangelo della grazia, il Vangelo che dona di salvezza per ogni uomo.

*Raccomando dunque, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e* *uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l’ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità. Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza polemiche. Allo stesso modo le donne, vestite decorosamente, si adornino con pudore e riservatezza, non con trecce e ornamenti d’oro, perle o vesti sontuose, ma, come conviene a donne che onorano Dio, con opere buone. La donna impari in silenzio, in piena sottomissione. Non permetto alla donna di insegnare né di dominare sull’uomo; rimanga piuttosto in atteggiamento tranquillo. Perché prima è stato formato Adamo e poi Eva; e non Adamo fu ingannato, ma chi si rese colpevole di trasgressione fu la donna, che si lasciò sedurre. Ora lei sarà salvata partorendo figli, a condizione di perseverare nella fede, nella carità e nella santificazione, con saggezza. (1Tm 1,12-20).*

Lo Spirito Santo ci ha rivelato qual è la volontà del solo Dio. Sappiamo chi è il solo Dio. Anche questo ci ha rivelato lo Spirito Santo. Il solo Dio è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Il Solo Dio è anche il solo Dio di Abramo e il solo Dio dei profeti. È il solo Dio che ha creato l’universo. È il solo Dio Signore di ogni uomo. È il solo Dio che ha stabilito che la salvezza di ogni uomo è Cristo, è per Cristo, è in Cristo ed è con Cristo. A questa verità che è il solo Dio e il solo Cristo Gesù deve pervenire ogni uomo attraverso l’opera dei suoi Apostoli. Se oggi questa verità non risuona più, la responsabilità è solo degli Apostoli. Sono loro che devono ogni giorno gridare questa verità alla Chiesa e al mondo. Devono gridare questa verità alla Chiesa perché ogni singolo fedele si rafforzi in essa e la gridi a sua volta alla Chiesa e al mondo intero. Devono gridarla al mondo intero affinché ogni uomo possa giungere alla verità. La volontà di Dio è posta tutta nel cuore e sulla bocca degli Apostoli di Cristo Signore. Per essi gli uomini possono giungere alla verità e per essi l’accesso è loro impedito. Per ogni uomo che non giunge alla verità essi sono responsabili in eterno. La Vergine Maria, Regina degli Apostoli, ottenga loro tanata luce dallo Spirito Santo, perché oggi e sempre, per terra e per mare, facciano giungere agli uomini questa purissima verità nella quale è la salvezza, la redenzione, la pace, la giustizia, la luce, la vita eterna.

 ***02 Luglio 2023***